SCHEDA DI SICUREZZA

# Echostop NA

## 1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PRODUTTORE

| | |
|---|---|
| Denominazione | **Echostop NA** |
| Produttore/Distributore | **TERMOLAN Srl** - P. IVA 01547890358<br>Via G. Di Vittorio, 2/4 - 50053 Empoli (FI)<br>(+39) 0571 94 601<br>info@termolan.it **-** https://termolan.it |

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

GENERALITÀ. Membrana bitume polimero accoppiata a colla in dispersione acquosa legata chimicamente, non pericolosa nelle normali condizioni di utilizzo. La decomposizione accidentale o la fusione possono presentare pericolo. Il prodotto tal quale non è classificato pericoloso ai sensi del D.Lgs. n. 65/03 e s.m.i., l'operazione di messa in opera può avvenire tramite incollaggio a freddo effettuando una sovrapposizione dei teli in corrispondenza delle giunzioni laterali e di testa.

### 2.2. RISCHI PER LA SALUTE
La posa a secco non produce rischi per la salute

### 2.3 RISCHI PER LA SICUREZZA
Rischi da incendio, per innesco con fiamme libere, di materiale infiammabile (vapori HC, prodotti di decomposizione e produzione di calore, etc.)

### 2.4 RISCHI PER L'AMBIENTE
Le membrane sono costituite da materiali inerti non biodegradabili e pertanto persistenti durevolmente nell'ambiente.

## 3. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. COMPOSIZIONE
Il prodotto si presenta sotto forma di una membrana confezionata in rotoli, costituita da una miscela di Bitume Distillato e Polimeri Poliolefinici e/o Elastomerici accoppiata ad una colla in misura del 100% del peso totale del prodotto.

### 3.2. INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI:
Non sono presenti componenti classificati come pericolosi ai sensi del D.Lgs. n. 65/03 e s.m.i.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. IN CASO DI ESPOSIZIONE PROLUNGATA PER INALAZIONE
Non applicabile in quanto posato a freddo

**4.2. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE**
Non esistono particolari precauzioni

**4.3 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI**
Non esistono particolari precauzioni

**4.4 IN CASO DI INGESTIONE**
Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

**5.1. MEZZI DI ESTINZIONE**
In caso di incendio utilizzare estintori ad acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiume antincendio, polveri chimiche. Non impiegare getti d'acqua.

**5.2. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**
In caso di incendio, il personale addetto all'antincendio deve essere dotato di respiratori con filtro U.P. (Protezione Universale) per la protezione delle vie respiratorie da gas e fumi da combustione (CO, CO2, H2S, SO2, HC basso bollenti, monomeri etilenici, HC medio alto bollenti). Nel caso di ambienti confinati o scarsamente aerati il personale addetto all'incendio dovrà essere dotato di autorespiratore.

## 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE
Non applicabile.

## 7. STOCCAGGIO E IMPIEGO

**7.1. STOCCAGGIO**
Conservare i rotoli in posizione verticale, al riparo dalle radiazioni solari, lontano da sorgenti di calore e impianti elettrici (temperature comprese tra 0° C e 40° C). Non sono necessarie misure specifiche per evitare l'accumulo di elettricità statica. Tenere a disposizione gli idonei mezzi di estinzione (Punto 5). Non impilare i rotoli se non diversamente specificato e illustrato sugli imballi e sulle confezioni.

**7.2. IMPIEGO**
La posa del materiale è fatta a secco, senza ausilio di fiamme, il prodotto è dotato di lato adesivo per le applicazioni.

**7.3 PROCEDURE DI IMPIEGO**
L'operazione di "messa in opera" della membrana va eseguita secondo le indicazioni tecniche delle "Specifiche" di applicazione fornite dal produttore e finalizzate a condurre l'operazione secondo i principi della buona tecnica ed i criteri della Sicurezza.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

**Dispositivi di protezione individuale consigliati:**
Protezione delle mani: usare appositi guanti di protezione.

Lavarsi le mani prima degli intervalli ed al termine del lavoro.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

| | |
|---|---|
| Aspetto: | membrana bituminosa in rotoli accoppiata a “non tessuto” di poliestere |
| Odore: | leggero, di bitume |
| pH: | non applicabile |
| Punto/intervallo di ebollizione: | > +470°C ca. (bitume) |
| Punto/intervallo di fusione: | > +100°C (Bitume / PE) |
| Decomposizione termica: | > 250°C (PET) |
| Punto di infiammabilità: | > +230°C ca. (bitume) |
| Infiammabilità (solidi, gas): | potere calorifico 28.000 kJ/kg ca. |
| Autoinfiammabilità: | > +485°C ca. (bitume) |
| Proprietà esplosive: | NO |
| Proprietà comburenti: | NO |
| Pressione di vapore: | non applicabile |
| Densità: | 1÷1,5 kg/dm3 |
| Solubilità: | Idrosolubilità: Solo la componente adesiva<br>Liposolubilità: SI (solventi organici, oli) |

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 STABILITÀ
Il prodotto è assolutamente stabile in condizioni normali di temperatura e pressione.

### 10.2 REATTIVITÀ
Il prodotto è chimicamente inerte.

### 10.3 SOSTANZE INCOMPATIBILI
Il prodotto interagisce con agenti chimici fortemente ossidanti (ozono, perossidi, etc.) con reazioni esotermiche, specie se a caldo.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 IL PRODOTTO
Il prodotto è costituito da una mescola a base di bitume distillato, polimeri poliolefinici e/o elastomerici ed un’armatura di rinforzo accoppiato ad una a colla in dispersione acquosa legata chimicamente . Il prodotto non contiene catrame da carbone né amianto. Il prodotto tal quale non dà luogo ad alcun tipo di pericolo.

**11.2 EMISSIONI DA IMPIEGO**
La “messa in opera” della membrana impermeabilizzante viene condotta per stesura e applicazione dei singoli teli a freddo.

12. **INFORMAZIONI ECOLOGICHE**
Utilizzare secondo buone pratiche operative evitando di disperdere il prodotto nell’ambiente.

13. **CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**
Il prodotto è da considerarsi rifiuto speciale non pericoloso ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i e pertanto può essere consegnato ad una discarica autorizzata per lo smaltimento.

14. **INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**
Non pericoloso ai fini del trasporto.

15. **INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1 ETICHETTATURA:**
Simboli: non necessari Frasi di rischio H (o indicazioni di pericolo), non necessarie
Frasi di prudenza P (consigli di prudenza).

**15.2 NORMATIVA UE:**
Direttive 67/548/CEE del 27 giugno 1967, 1999/45/CE del 31 maggio 1999, 91/155/CEE del 5 marzo 1991 e loro successive modificazioni e integrazioni. Direttiva 92/32/CEE, Direttiva 93/67/CEE Regolamento 793/93, Regolamento 1488/94, Direttiva 98/24/CE, Direttiva 2001/60/CE, Direttiva 2004/73/CEE, Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Direttiva 2008/98/CE, Regolamento UE 2015/830 del 25 maggio 2015

**15.3 NORMATIVA ITALIA:**
D.Lgs. 14 marzo 2003, n. 65; DPR 9 giugno 1975 n. 482, DPR 13 aprile 1994, n. 336, D.Lgs. 2 febbraio 2002 n. 25, D.Lgs. 3 febbraio 1997 n. 52; D.Lgs n° 285/98; D.lgs 152/2006, D.Lgs. n. 81/2008; D.lgs. n. 106/2009 e loro successive modifiche e integrazioni.

La scheda qui predisposta è redatta in accordo alle disposizioni contenute nell’Allegato II del Regolamento 1907/2006/CE modificato dal Regolamento UE 2015/830 del 25 maggio 2015.

16. **ALTRE INFORMAZIONI**
Fra le fonti dei dati utilizzati per redigere la presente scheda informativa:
Istituto Superiore di Sanità – Prot. 30189/TOA6 del 10 ottobre 1997 “Classificazione di pericolosità del bitume e del catrame”
NIOSH Registry of toxic effects of chemical substances SAX Dangerour Properties of industrial materials.
Bertazzi P.A., Foà V., Fustinoni S., “Esposizione professionale a idrocarburi policlinici aromatici durante la stesura bituminosa”, Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Medicina del Lavoro, Milano, 2005.
ACGIH: Threshold Limit Values (TLV) for chimica substances (2008).
Atti del Convegno su Salute e sicurezza nelle opere di impermeabilizzazione con membrane bituminose, Albino 18 dicembre 2009)